

Perché parlare di emergenze a scuola?

Brigate di Solidarietà Attiva

26-10-2013

Abbiamo [raccontato](#) di loro in occasione dell'esperienza a sapore internazionalistico del campo di Nardò. Li conosciamo, più o meno bene, e sappiamo che sono ragazzi con spalle da adulti e adulti con cuore da ragazzi. Un cocktail ideale per muoversi sul terreno di quell'utopia che riesce a diventare possibile creando modelli intelligenti di partecipazione e cittadinanza. Per questo siamo felici di pubblicare un [Progetto](#) che alcuni di loro hanno proposto nel difficile ambito scolastico della periferia milanese. Lo pensiamo ricco di analisi ampie sull'origine dei problemi sociali, prima ancora che cognitivi, e animato dal desiderio di aprire concretamente spazi di cambiamento. Chapeau, ragazzi. Vi immaginiamo dentro le durezze quotidiane e vi diciamo grazie per tutte le domande alle quali cercate di dare risposta. Buon lavoro!

La Redazione di Fuoriregistro.

>